AVV. VINCENZO IANNI'
Vico Samparisi, 3 - 93012 Gela
Tel: 347 6069421

Tribunale di Gela

Avviso di vendita immobiliare senza incanto con modalità sincrona mista

Procedimento esecutivo n. 40/12 R.G.Es.

Giudice dell'esecuzione: Dott.ssa Patrizia Castellano

L'Avv. Vincenzo Iannì, nella qualità di professionista delegato per la procedura di vendita e consequenziali nella esecuzione immobiliare n. 40/12 R.G.Es., giusta ordinanza resa in data 11/3/2026 dal Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Gela

AVVISA

che per il giorno **3 FEBBRAIO 2027** alle **ore 17:00** è disposta, presso il proprio studio sito in Gela, Vico Samparisi, 3, (pec: vincenzo.ianni@legalmail.it), la **VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA MISTA** dei seguenti immobili:

LOTTO n. 1: quota intera di appezzamento di terreno sito in Butera, C.da Judeca, esteso complessivamente ettari 07.14.20, distinto in catasto terreni del Comune di Butera al foglio 31, particelle 37-77-79-21 sub 1 fr..

L'area presenta coltivazione arboree, pescheto-albicoccheto per un estensione in ettari pari a 06.00.00, alberi di ulivo per ettari 00.50.00, stradelle - tare ed incolto per ettari 00.64.20, si riscontrano inoltre i resti del fabbricato distinto con la particella 21, completamente distrutto ad eccezione della base. Si tratta di terreni ubicati ad una distanza di km 5 in linea d'area a nord-ovest del comune di Butera e sono raggiungibili attraverso la viabilità primaria e secondaria che risulta essere di circa 4 km dal centro abitato di Butera, percorrendo la SP numero 8 in direzione Caltanissetta, si imbocca inoltre a seguire la SP 79, transitata la stessa per circa 3 km, sulla destra si rinvengono i fondi di contrada Judeca. La natura del terreno è di medio impasto. La giacitura è in parte in lieve pendenza e in ridottissima parte quasi pianeggiante. Il paesaggio è collinare ampiamente dominato da seminativi-pescheti e vigneti.

La destinazione urbanistica dei fondi in esame risulta agricola.

Prezzo a base d'asta € 69.247,00.

Rilancio minimo di gara non inferiore ad € 2.000,00.

L'offerta minima efficace (pari al 75% del prezzo base) **è pari ad € 51.936,00.**

LOTTO n. 2: quota intera di appezzamento di terreno sito in Butera, C.da Priorato, esteso complessivamente ettari 10.90.00, distinto in catasto terreni del Comune di Butera al foglio 92, particelle 15-44-95-124-126.

L’area presenta impianti a vigneto, ricadenti per intero nelle particelle 15-44 ed in ridottissima parte nelle particelle 124 e 126 parte sud per un’estensione di superficie agricola utile pari a ettari 06.00.00. Il resto della superficie risulta incolto-tare per ettari 04.90.00, per intero particella 95, in gran parte la 126 ed in parte la 124. Si tratta di terreni che ricadono nel territorio comunale di Butera. Sempre transitando per la SP 79, in direzione sud dopo un chilometro sulla destra ci si immette per una interpoderale interna che ci conduce nei fondi di contrada Priorato. La natura del terreno è di medio impasto e la giacitura è in pendenza. Il paesaggio è tipico collinare ampiamente dominato da frutteti e vigneti.
La destinazione urbanistica dei fondi in esame risulta agricola.

Prezzo a base d’asta € 62.860,00.

Rilancio minimo di gara non inferiore ad € 2.000,00.

L'offerta minima efficace (pari al 75% del prezzo base) **è pari ad € 47.145,00.**

****

Gli immobili sopra descritti, sono posti in vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, e secondo la più precisa descrizione contenuta nella relazione del C.T.U., Dott. Piero S. Lo Nigro, pubblicata sui siti internet www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it, sul portale delle vendite pubbliche https://pvp.giustizia.it/pvp oltre che sul portale del gestore della vendita telematica di cui al sito internet www.astetelematiche.it - che a seguito di partecipazione alla superiore vendita si intenderà accettata in maniera incondizionata unitamente al contenuto del presente avviso di vendita - e come risulta dai certificati catastali ed ipotecari in atti, in due lotti, a corpo e non a misura, per cui le eventuali differenze di superficie non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi quelli urbanistici o derivanti dall’eventuale necessità di adeguamenti di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati - anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
Gli interessati potranno fare richiesta di visita del bene sottoposto a vendita fissando appuntamento con il custode tramite il Portale delle Vendite Pubbliche.

Modalità di presentazione delle offerte

Gli interessati all'acquisto, escluso il debitore, dovranno presentare l'offerta irrevocabile di acquisto su supporto analogico-cartaceo o con modalità telematiche ex art. 12 e 13 D.M. 32/15, pertanto coloro che presentano l'offerta su supporto cartaceo parteciperanno alla vendita comparendo innanzi al delegato, nel luogo e nel giorno e nell'ora indicati nel presente avviso, mentre coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche parteciperanno alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Al momento dell'offerta, anche se redatta in modo cartaceo, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere domicilio presso il Comune nel quale ha sede il Tribunale, e che in mancanza le comunicazioni verranno fatte in cancelleria.

Presentazione dell'offerta in modalità analogica-cartacea:

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in bollo da € 16,00 ed in busta chiusa presso lo studio del professionista delegato alla vendita, Avv. Vincenzo Iannì, sito in Gela Vico Samparisi, 3, previo appuntamento entro le ore 13,00 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita.

a) Le offerte dovranno essere contenute **in duplice busta chiusa**. Sulla prima busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta - che può anche essere persona diversa dall'offerente -, il nome del professionista delegato e la data della vendita.

Nessun'altra indicazione - né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta su questa busta esterna.

All'interno di tale busta dovrà essere inserita una seconda busta anch'essa sigillata e contenente l'offerta, che invece recherà l'indicazione del numero della procedura e del bene per cui viene fatta l'offerta.

b) L'offerta d'acquisto dovrà contenere:

b/1) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e/o partita iva, residenza o domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestarlo a persona diversa da quella che sottoscrive l'offerta) il quale dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati completi del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato il certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

b/2) i dati identificativi del bene ed il numero di lotto per il quale l'offerta è proposta;

b/3) l'indicazione del prezzo offerto, che potrà essere pari al prezzo a base d'asta o inferiore al prezzo base fino a 1/4 (è valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75 % del prezzo base);

b/4) l'indicazione che il termine massimo per il versamento del saldo prezzo e degli oneri accessori non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione; l'offerente potrà indicare un termine più breve, circostanza che sarà valutata dal delegato ai fini dell'individuazione della migliore offerta;

b/5) espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima;

c) All'offerta dovranno essere allegati - inseriti anch'essi in busta chiusa - una fotocopia del documento di identità dell'offerente nonché, a pena di inefficacia dell'offerta, un assegno circolare non trasferibile intestato a "**Avv. Vincenzo Iannì - professionista delegato - proc. esec. n. 40/2012 Tribunale di Gela**" pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

Presentazione dell'offerta in modalità telematica:

1) Le offerte in via telematica devono essere depositate, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web *"Offerta Telematica"* del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it, entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita, inviandole all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

2) L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

3) L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32/2015).

4) L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma non inferiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente intestato alla **Proc. Esec. Imm. n. 40/2012 R.G.Es. Trib. di Gela -** ed identificato con codice **IBAN: IT53Q0895283330000000004740**, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

5) Il bonifico, con causale **"Proc. Esec. n. 40/2012 R.G.Es., cauzione ed acconto spese"**, dovrà essere effettuato con congruo anticipo in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l'udienza di vendita telematica; qualora, invero, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. Si raccomanda, pertanto, agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della data ultima prevista per il deposito delle offerte e, comunque, tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico. L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (€ 16,00) in modalità telematica.

6) In caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

7) L'offerta d'acquisto dovrà contenere:

a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita iva, residenza, domicilio, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26/2/2015.

Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;

f) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

g) il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;

h) il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato per l'individuazione della migliore offerta);

i) l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 % del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal delegato per l'individuazione della migliore offerta);

j) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

8) All'offerta dovranno essere allegati sempre in modalità telematica:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;

- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma 7, del D.M. 227/2015);

- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo posta elettronica certificata.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Le buste contenenti le offerte su supporto analogico-cartaceo e quelle contenenti le offerte telematiche verranno aperte dal professionista delegato alla data e nell'ora indicata nel presente avviso di vendita. Gli offerenti in modalità telematica partecipano alla vendita esclusivamente tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica (PGVT) che per la presente vendita sarà il sito internet www.astetelematiche.it accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Il giorno della vendita, il delegato redigerà il verbale utilizzando i dati riportati nel PGVT, rendendo noto a tutti i partecipanti il contenuto delle offerte depositate, dando lettura ai presenti delle offerte telematiche e riportando nel PGVT i dati delle offerte su supporto cartaceo, immettendo, altresì, i dati di interesse riguardanti lo svolgimento delle operazioni di vendita.

In caso di presentazione di più offerte, alcune su supporto cartaceo ed altre telematiche, il delegato inviterà gli offerenti alla gara sull'offerta più alta ed il bene verrà aggiudicato a chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di due minuti vi siano stati ulteriori rilanci.

L'offerta, ex art. 571 c.p.c., sarà dichiarata inefficace: 1) se perviene oltre il termine stabilito dal presente avviso di vendita; 2) se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo stabilito nel presente avviso di

vendita; 3) se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita e nell'ordinanza, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile, pertanto di essa si terrà conto anche in caso di mancata presentazione alla gara dell'offerente.

In caso di mancata partecipazione alla convocazione fissata, se l'offerta è l'unica presentata, il bene sarà comunque aggiudicato all'offerente anche non presente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 e 589 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante. Le istanze di assegnazione dovranno essere depositate dieci giorni prima della data fissata per la vendita.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra offerenti non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene oggetto di vendita verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c..

In assenza di adesione alla gara o di mancata presenza degli offerenti, il bene verrà aggiudicato a chi ha fatto la migliore offerta; se le offerte saranno uguali, a chi ha fatto l'offerta per primo ex art. 573 c.p.c.. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, si terrà conto dell'entità del prezzo, della cauzione prestata, delle forme e dei tempi di pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

All'offerente che all'esito della gara non risulterà aggiudicatario verrà immediatamente restituito l'assegno circolare depositato unitamente all'offerta ovvero riaccreditate sul conto corrente del disponente in caso di offerta telematica.

In nessun caso potranno essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

L'offerente ha diritto all'aggiudicazione se l'offerta è pari almeno al prezzo base; se inferiore ha diritto all'aggiudicazione solo laddove non vi siano state domande di assegnazione.

In caso di aggiudicazione, qualora abbia partecipato alla gara il procuratore legale ai sensi dell'art. 583 c.p.c., quest'ultimo dovrà dichiarare al delegato, nei tre giorni successivi all'incanto, il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva al nome del procuratore.

Nel termine di 120 giorni, l'aggiudicatario dovrà depositare un importo pari al 20 % del prezzo di aggiudicazione a titolo forfettario per gli oneri tributari, i diritti e le spese di vendita, salva la restituzione di quanto versato in eccedenza.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate.

Il professionista delegato, inoltre,

Avverte che

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal sottoscritto professionista delegato presso il proprio studio sito in Gela, Vico Samparisi, 3.

Il mancato pagamento del prezzo determinerà la revoca della aggiudicazione e l'aggiudicatario perderà le somme versate.

L'aggiudicatario, in caso di richiesta espressamente indicata nell'offerta, potrà far ricorso per il pagamento del saldo prezzo ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato; in questo caso, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura.

L'aggiudicatario, già al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla vendita, potrà dichiarare che in caso di aggiudicazione intende richiedere l'applicazione della tassazione calcolata sulla base del prezzo valore e la tassazione agevolata per l'acquisto della prima casa; dovrà inoltre dichiarare di essere edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti e dispensare esplicitamente la procedura dal produrre la certificazione relativa alla conformità dei beni alle norme sulla sicurezza e la certificazione/attestato di prestazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Gli immobili verranno venduti liberi solo da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti di competenza della procedura e solo queste saranno cancellate a spese e cura della procedura medesima; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario con spese a carico della procedura fino all'approvazione del progetto di distribuzione.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Si evidenzia sin d'ora che a carico dell'aggiudicatario sarà posta la quota del 50%, oltre le spese generali in misura del 10%, del compenso spettante al delegato per l'attività svolte

al fine di garantire il trasferimento dell'immobile e le spese sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.

La partecipazione alla vendita implica la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso di vendita e nelle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari sincrone miste.

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge.

Maggiori informazioni sulla presente vendita, compreso l'esame del presente avviso, dell'ordinanza di vendita e di delega, della perizia e in merito alle modalità di partecipazione alla vendita, si potranno avere consultando il sito internet www.astegiudiziarie.it e www.astalegale.net.

Una copia del presente avviso di vendita verrà pubblicato nel portale delle vendite pubbliche (https://pvp.giustizia.it/pvp).

Gela, 3/11/2026

Il Professionista Delegato

Avv. Vincenzo Iannì